



## **CNS REGOLAMENTO GENERALE**

Rev.5 del 16/03/2015

### **TITOLO I**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **Art. 1 – Regolamento generale CNS.**

*Il presente Regolamento viene emanato dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'Art. 19 dello Statuto Sociale ed è volto ad assicurare il miglior andamento della vita associativa. I Signori Soci ai quali questo Regolamento è indirizzato vorranno adoperarsi con cortesia e comprensione perché lo stesso venga, nell'interesse di ciascuno e di tutti, rispettato ed osservato.*

*Copia del presente Regolamento sarà collocato nella bacheca Sociale e potrà essere liberamente consultato.*

*È facoltà del Consiglio Direttivo modificare ed integrare le norme contenute nel presente Regolamento qualora lo stesso ne ravvisi la necessità o l'opportunità.*

##### **Art. 2 - Osservanza del Regolamento.**

*Il Presidente, su segnalazione scritta di un Socio o su provvedimento del collegio dei Provirvi ha la facoltà di richiamare anche per iscritto i Soci in qualunque caso di inosservanza delle norme regolamentari e di buon comportamento.*

*L'inosservanza di tali norme comporterà l'irrogazione delle sanzioni previste dallo Statuto Sociale ovvero, in presenza di casi particolari non previsti dallo Statuto, quelle decise dal Collegio dei Provirvi.*

##### **Art. 3 – Ordinanza C.P. n. 03/2015 (Norme relative alla navigazione, ormeggi e sosta delle unità da diporto). Vedi Ordinanza.**

### **TITOLO II**

#### **DISPOSIZIONI PER LA CORRETTA FRUIZIONE DEI SERVIZI OFFERTI DAL CNS E LA FREQUENZA DELLA SEDE SOCIALE**

##### **Art. 3 – Generalità.**

*I Signori Soci sono tenuti ad avere la massima cura e rispetto dei beni che costituiscono il Patrimonio Sociale, cooperando affinché le attività del Circolo abbiano a svolgersi con ordine e comune soddisfazione in ogni settore. Tutti i soci sono tenuti al più scrupoloso rispetto della proprietà comune e ad un comportamento di civica ed educata convivenza. I Soci risponderanno dei danni arrecati ai beni Sociali con obbligo di risarcimento.*

##### **Art. 4 – Frequenza.**

*Sono abilitati a frequentare la Sede Sociale ed usufruire dei servizi offerti dal Circolo esclusivamente i Soci di ogni categoria nonché "familiari" così definiti dal successivo art. 7, con le limitazioni di cui al presente regolamento. Da tale clausola è escluso il servizio ristorante a cui sono*

*ammessi anche gli ospiti dei soci.*

##### **Art. 5 – Orari.**

*I locali del Circolo ed i servizi dello stesso sono disponibili secondo gli orari fissati dal Consiglio Direttivo ed affissi nella bacheca sociale. L'orario Estivo resterà in vigore dall'1/5 al 30/9; quello Invernale dal 1/10 al 30/4. L'orario verrà stabilito con apposito provvedimento prima dell'avvio del periodo.*

##### **Art. 6 – Ospiti.**

*I locali ed i servizi del Circolo sono di norma riservati ai soli Soci. La facoltà di invitare Ospiti ha carattere di eccezione ed è regolamentata dalle disposizioni che seguono alla cui osservanza i Signori Soci sono obbligatoriamente tenuti pena le sanzioni previste dallo Statuto o dal presente Regolamento.*

*I Soci hanno facoltà di invitare nella Sede Sociale, Ristorante e Bar persone di loro conoscenza in numero non superiore a sei per ciascuna volta; la facoltà di invitare un numero maggiore di ospiti può essere concessa al socio previa richiesta al Consiglio Direttivo o al suo delegato.*

*Sono considerati Ospiti tutti coloro che non siano soci del CNS.*

*È vietato l'accesso e la permanenza nei locali del Club ai figli di Ospiti di età inferiore ai 12 (dodici) anni, se non alla presenza dei genitori.*

*Per l'invito di Ospiti non familiari valgono le seguenti limitazioni:*

*-non potranno essere invitate persone che, nel passato non sono state ammesse quali Soci;*

*-gli inviti potranno essere estesi solo a persone di accertata moralità.*

*I Soci sono responsabili del comportamento tenuto dai loro Ospiti rispondendone nei confronti del Circolo. Essi risponderanno altresì, in solido per i loro Ospiti, degli eventuali danni arrecati ai beni del Circolo e saranno tenuti al risarcimento degli stessi nella misura determinata dagli Organi competenti previa comunicazione del Consiglio Direttivo o del suo delegato.*

*I pagamenti connessi agli inviti dovranno essere effettuati a cura del Socio.*

*Il Socio che non provvedesse a risarcire il danno contestatogli dal Consiglio Direttivo o dal suo delegato sarà passibile della sanzione disciplinare prevista dallo Statuto.*

*Il Circolo declina qualsiasi responsabilità per eventuali infortuni che dovessero occorrere ai frequentatori durante la loro permanenza nei locali della Sede.*

##### **Art. 7 - Familiari.**

*Sono considerati "familiari" del Socio il coniuge, nonché gli ascendenti e i discendenti in linea retta.*

##### **Art. 8 - Reclami.**

*Il socio che intendesse sporgere reclamo, qualunque ne sia la natura, dovrà indirizzarlo risarcitamente e per iscritto al Presidente. Qualsiasi reclamo per disservizi ed altro dovrà essere rivolto ai Consiglieri responsabili o per iscritto al Presidente.*

#### **Art. 9 - Sede Sociale.**

*I Signori Soci avranno cura di frequentare le Sedi, le sale soci e l'annesso Ristorante, indossando abiti confacenti alla dignità del Circolo, tenendo anche conto della stagione, della circostanza e dell'ora del giorno. È severamente vietato accedere ai locali del Circolo in costume da bagno od in accappatoio. È ammessa la visione di trasmissioni televisive a condizione che il livello audio non arrechi nessun disturbo a coloro che non partecipano all'ascolto dei programmi TV. Il locale Segreteria è riservato ai componenti degli Organi Sociali ed agli addetti all'Ufficio.*

*I Soci potranno accedere a detti locali durante l'orario di Ufficio, stabilito con delibera del 24/11/2005 dal Consiglio Direttivo ed esclusivamente per il disbrigo di pratiche.*

*L'orario di apertura sarà esposto e scrupolosamente rispettato. Le mansioni del personale di segreteria saranno oggetto di apposito mansionario.*

*Il Consiglio Direttivo o il suo delegato, potrà autorizzare i Soci che ne facciano richiesta, ad organizzare tornei, intrattenimenti, concerti, pranzi o cene nelle Sedi e/o annesso Ristorante.*

**Nelle strutture all'aperto del Circolo gli animali devono essere condotti al guinzaglio e, come previsto dalla Legge in materia, devono essere muniti di museruola. Gli escrementi devono essere rimossi dal proprietario dell'animale.**

#### **Art. 10 - Ristorante e Bar.**

*Il servizio ristorante e bar è riservato ai soci, ai loro familiari ed ai loro ospiti.*

*Il corrispettivo dei pasti o delle consumazioni dovrà essere pagato al Gestore di volta in volta. Soci e Gestore potranno stipulare accordi diversi ma, in tal caso, il Circolo resterà estraneo a tali accordi e non risponderà di eventuali insolvenze.*

*Nell'assegnazione dei tavoli del Ristorante, il Gestore dovrà rispettare l'ordine delle prenotazioni che dovrà riportare su apposita agenda datata; alle prenotazioni verrà dato un numero progressivo che il Gestore è tenuto a comunicare al Socio prenotante.*

*Ai Soci che, pur avendo prenotato, non si presentassero al ristorante entro un'ora da quella prefissata nella prenotazione, saranno addebitate € 5,00 a persona per posto prenotato, che saranno devolute a favore del Gestore.*

*Un tavolo Sociale di almeno 4 (quattro) posti sarà sempre tenuto a disposizione e resterà riservato ai soli Soci fino alle ore 14 per il pranzo e fino alle ore 22.00 per la cena. Valgono per gli Ospiti le norme portate dall'art. 4 del presente Regolamento.*

#### **Art. 11 – Sala soci.**

*La sala soci viene utilizzata in base alle priorità del CNS (eventi manifestazioni sportive e/o ricreative, riunioni delle sezioni, eccezionalmente, come sala ristorante aggiuntiva, etc.*

*Nella sala soci sono consentiti giochi con le carte, la dama, gli scacchi e similari, ad eccezione dei giochi d'azzardo. I suddetti giochi sono permessi*

*dalle ore 17:00 alle ore 20:00 di tutti i giorni dal 15 settembre al 01 giugno. Durante il periodo estivo (dal 02 giugno al 14 settembre), viste le numerose attività che il CNS svolge, il gioco delle carte sarà consentito esclusivamente nella zona dei Gazebo, salvo l'utilizzo degli stessi per qualche manifestazione. I soci che utilizzano la sala, hanno l'obbligo di informare la segreteria di eventuali comportamenti irrispettosi e indecorosi da parte delle persone che la frequentano. Detti comportamenti, saranno valutati dal Consiglio Direttivo, per l'eventuale deferimento, se ritenuti lesivi del decoro e dell'etica. Il Consiglio delega il consigliere Giorgio Bellavita come referente al corretto uso della sala ed al rispetto del presente regolamento, con il compito, inoltre, di interloquire con il consiglio ed i soci per eventuali modifiche da apportare al regolamento stesso. Il delegato non risponde delle inadempienze compiute da altri.*

**Art. 12 – Accesso e frequenza della Sede da parte di Autorità e/o partecipanti a manifestazioni.**

*È facoltà del Presidente od in sua assenza del Vice Presidente e/o del Consigliere Segretario o del Consigliere delegato, di consentire alle Autorità nel campo dello Sport, dell'Arte, della Cultura ed altri, di frequentare i locali del Club, in occasione di manifestazioni specifiche.*

*In occasione di manifestazioni sportive (gare di pesca, regate veliche, ecc.) i Consiglieri addetti (vela, pesca, ecc.) od alle altre manifestazioni nautiche, od i loro Assistenti, previo accordo con il Consigliere delegato dal C.D. e con il Consigliere segretario, potranno consentire agli equipaggi delle imbarcazioni partecipanti alle manifestazioni di accedere ai locali del Circolo ed annessi Ristorante e Bar.*

**Art. 13 – Personale e allievi scuola vela.**

*Il personale addetto alla scuola di vela e gli allievi debbono conservare con cura e diligenza le attrezzature messe a disposizione del circolo, eventuali danneggiamenti alle attrezzature saranno addebitati al responsabile.*

### **TITOLO III**

#### **REGOLAMENTO DI ORMEGGIO**

**Art. 14 – Assegnazione di un posto barca.**

*I Soci per ottenere il posto barca/ormeggio devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, tramite la Segreteria, che valuterà la richiesta. Il Responsabile degli Ormeggi, in collaborazione con la Segreteria e con il responsabile degli ormeggiatori, dopo avere valutato i requisiti, provvederà a inserire la richiesta nella lista d'attesa, che ha due chiusure annuali per l'assegnazione dei posti barca, la 1° il 28 febbraio e la 2° il 30 settembre di ogni anno.*

*I requisiti per ottenere eventuali posti liberi sono: anzianità di appartenenza al sodalizio, regolarità nei pagamenti, sanzioni disciplinari e dimensioni/pescaggio dell'imbarcazione.*

*A parità dei suddetti requisiti, si terrà conto della residenza: saranno favoriti tutti i soci residenti fuori provincia e/o a non meno di 30 km dalla base nautica.*

**Art. 15 – Facoltà insindacabili.**

*Il CNS si riserva l'insindacabile facoltà di assegnare e spostare i posto d'ormeggio secondo le esigenze comuni (Circolo-Socio).*

*Durante i mesi invernali (1 Novembre – 31 Marzo) e/o comunque alla fine della stagione, il CNS può provvedere anche senza il consenso dell'armatore a trasferire l'imbarcazione in altri pontili per motivi di sicurezza. La stessa sarà poi riposizionata nel posto originario, salvo quanto previsto dal precedente comma.*

**Art. 16 – Identificazione delle imbarcazioni.**

*Le imbarcazioni non soggette a immatricolazione debbono essere provviste di nominativo non generico che le renda identificabili e l'armatore deve presentare in segreteria il tagliando assicurativo. I proprietari di imbarcazioni ormeggiate ai pontili debbono altresì comunicare al personale addetto il recapito telefonico e lasciare le chiavi sull'apposito quadro.*

**Art. 17 – Comunicazioni alla segreteria.**

*I soci che usufruiscono dell'ormeggio devono comunicare alla segreteria tempestivamente e in maniera scritta qualsiasi variazione di grandezza e l'eventuale vendita. I soci che non comunicano per iscritto tali variazioni perdono il diritto al posto barca e in caso di vendita si vedranno addebitare il canone annuale d'ormeggio.*

**Art. 18 – Mansionario.**

*Il servizio d'ormeggio è regolato da apposito mansionario consultabile in segreteria. L'ormeggiatore di turno è a disposizione dei soci per svolgere nel modo più sollecito le mansioni ad esso attribuite.*

**Art. 19 – Idoneità dell'ormeggio e responsabilità dell'armatore.**

*Gli armatori sono responsabili delle proprie imbarcazioni all'ormeggio e delle relative cime di attracco di poppa comprensive di molle. Gli armatori sono altresì responsabili dei parabordi, delle pompe di sentina e della passerella, la quale deve essere assicurata con una cima all'imbarcazione o alla banchina.*

*In ogni caso la responsabilità dell'ormeggio, ad esclusione della cima di prua e del corpo morto, è a carico dell'armatore.*

**Art. 20 – Assicurazioni.**

*Il CNS non risponde né per il furto né per i danni causati da avverse condizioni atmosferiche, atti vandalici ed eventi socio-politici, pertanto è vivamente consigliata la stipula di una polizza all-risk oltre alla RC.*

**Art. 21 – Imbarcazioni in transito.**

*Pena il rifiuto dell'ormeggio i responsabili delle barche in transito sono tenuti a consegnare i documenti dell'imbarcazione o natante, che verranno restituiti al momento del pagamento della relativa quota d'ormeggio secondo le tariffe approvate con delibera del 24/11/2005 del Consiglio Direttivo (art. 43).*

**Art. 22 – Erogazione F.M.**

*Per le imbarcazioni ospiti del Circolo è vietato l'allaccio alla presa della F.M. senza preventiva richiesta al personale di guardia. L'erogazione della F.M. a imbarcazioni prive di personale a bordo deve essere sospesa durante il seguente*

*orario: mesi estivi 22 – 7, mesi invernali 18 – 8.*

#### **TITOLO IV**

##### **DISPOSIZIONI PER L'ACCESSO ED IL CORRETTO COMPORTAMENTO SUI PONTILI.**

**Art. 23 – Disposizioni generali.**

*E' vietato lasciare sui pontili reti, canotti barche di servizio e/o altro. E' vietato il transito e il parcheggio sui moli di ormeggio di auto, cicli e motocicli, salvo casi particolari per carico e scarico. E' vietata qualsiasi tipo di pesca ritenuta pericolosa in prossimità dei pontili. E' vietato l'uso delle imbarcazioni di servizio del CNS, senza la presenza del personale di custodia.*

**Art. 24 – Accesso ai pontili.**

*Durante le ore notturne del periodo invernale (art. 5) il cancello di entrata rimarrà chiuso e l'accesso al pontile verrà consentito soltanto alle persone autorizzate.*

**Art. 25 – Lavori di manutenzione.**

*Sui pontili sono vietati lavori di manutenzione o ristrutturazione alle imbarcazioni tali da arrecare disturbo o danno.*

**Art. 26 – Limiti di velocità.**

*In prossimità dei pontili le imbarcazioni in entrata o in uscita debbono mantenere una velocità di circa 2 nodi.*

**Art. 27 – Prove dei motori.**

*Le prove dei motori, che devono essere ridotte al tempo indispensabile, possono essere effettuate dalle ore 08:00 alle 9:00 e dalle 15:00 alle 16:00 salvo casi di comprovata urgente necessità.*

**Art. 28 – Rifiuti.**

*In porto è vietato usare w.c. marini, è vietato inoltre gettare in mare rifiuti, pulire le sentine.*

**Art. 29 – Provvedimenti disciplinari.**

*Verso i soci che contravvengono alle disposizioni contenute nel presente titolo ed in quello precedente (Titolo III) verranno intrapresi provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio Direttivo del CNS.*

#### **TITOLO V**

##### **REGOLAMENTO AREA RIMESSAGGIO**

**Art. 30 – Disposizioni generali.**

*Il presente titolo disciplina il rimessaggio delle imbarcazioni nell'area in concessione al CNS, sito in corrispondenza della banchina "F". I soci potranno usufruire di detta area per lavori di piccola manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e grandi lavori, nei seguenti periodi:*

- *dal 1 marzo al 15 luglio – sosta concessa per 15 gg. più eventuali 5 gg. (manutenzione ordinaria);*
- *dal 16 luglio al 31 ottobre (manutenzione straordinaria);*
- *dal 1 novembre al 28 febbraio (grandi lavori e rimessaggio invernale).*

*Date le dimensioni limitate dell'area e dato che la stessa deve essere messa a disposizione di tutti i soci che ne fanno richiesta, il rimessaggio lungo è concesso solo in casi eccezionali, dietro autorizzazione del Consiglio Direttivo e comunque nel solo periodo che va dal 15 luglio al 28 febbraio. La data del 28 febbraio è tassativa.*

**Art. 31 – Richiesta di concessione.**

Il rimessaggio, è concesso a titolo oneroso secondo il tariffario consultabile in segreteria e l'autorizzazione è rilasciata dopo la presentazione di una domanda scritta alla segreteria. La concessione del rimessaggio sarà assegnata sino a che ci sarà disponibilità di posti, e strettamente in ordine cronologico secondo la data di presentazione della domanda. Pertanto chi non rispetterà la data di alaggio concordata, verrà avvertito e avrà a disposizione tre giorni, allo scadere dei quali perderà ogni diritto di calendario e dovrà concordare una nuova data.

**Art. 32 – Organizzazione dell'area.**

L'organizzazione dell'area di rimessaggio sarà curata da un delegato del Consiglio Direttivo

**Art. 33 – Responsabilità dell'armatore.**

Durante le fasi di alaggio e varo è obbligatoria la presenza dell'armatore (o suo delegato) che si assumono ogni responsabilità. Il CNS non si assume nessuna responsabilità per quanto possa accadere a persone o cose all'interno dell'area rimessaggio. Il CNS non garantisce la sorveglianza dell'area e non si assume nessuna responsabilità per furti o danni di qualsiasi tipo causati alle imbarcazioni in sosta.

**Art. 34 – Adempimenti e obblighi dell'armatore.**

L'armatore deve tenere pulita l'area della sua imbarcazione giornalmente e mettere le attrezzature comuni al proprio posto dopo averle utilizzate. L'armatore è responsabile delle selle da lui utilizzate anche se non di sua proprietà.

Prima del varo l'armatore deve recarsi in segreteria per effettuare il pagamento ed ottenere il conseguente nulla osta. E' compreso nella sosta l'utilizzo dell'idropulitrice, compressore, impianto elettrico ed altro, di cui si attesta la conformità alle norme applicabili. L'armatore s'impegna ad utilizzarle correttamente senza effettuare manovre e/o operazioni non consentite per destinazione d'uso delle stesse. Inoltre, qualora durante l'uso si rilevino anomalie o guasti ad impianti ed attrezzature, l'armatore si impegna a cessare immediatamente l'attività ed avvertire prontamente la segreteria.

**Art. 35 – Ingresso di estranei.**

E' severamente vietato l'ingresso di estranei nell'area rimessaggio.

## TITOLO VI

### REGOLAMENTO PER GLI ATLETI DELLA SQUADRA AGONISTICA DEL C.N.S.

**Art. 36 – Disposizioni generali.**

Il presente regolamento è rivolto agli atleti della squadra agonistica del CNS e ai loro genitori, se minorenni.

Sono atleti della squadra agonistica del CNS i ragazzi che ne facciano richiesta e inclusi nella lista di composizione della squadra agonistica. Tale lista, affissa alla bacheca della sez. vela del CNS all'inizio di ogni anno solare, viene aggiornata ogni qual volta si renda necessario su iniziativa del direttore sportivo, sentiti gli istruttori, e informato il Consiglio Direttivo del CNS.

**Art. 37 – Quote di adesione.**

Gli atleti sono tenuti al pagamento della quota annua di adesione, per la quale valgono le stesse disposizioni previste dall'art. 49 del presente

Regolamento, al quale si rinvia, nonché dall'art. 6 dello Statuto sociale.

**Art. 38 – Obblighi degli atleti.**

Gli atleti della squadra agonistica del CNS sono tenuti al rispetto del presente regolamento oltre che dello statuto del CNS. Sono altresì tenuti a partecipare alle manifestazioni di promozione del CNS, alle iniziative pubblicitarie e agli appuntamenti istituzionali del CNS.

Gli atleti devono avere cura della divisa ed indossarla quando gli sia richiesta dall'istruttore e comunque in occasione delle premiazioni delle regate e degli appuntamenti di cui sopra.

Gli atleti devono utilizzare gli spazi e le aule della sezione vela con rispetto dell'ordine e della pulizia che in essi viene garantita.

**Art. 39 – Accesso degli atleti alla sezione vela.**

Gli atleti accedono alla sezione vela negli orari di allenamento affissi in bacheca sotto la responsabilità dell'istruttore incaricato. Al di fuori di detti orari il CNS non risponde della sorveglianza degli atleti.

E' fatto divieto in ogni caso agli atleti di accedere alla sezione vela se non in presenza del nostromo o di un istruttore. Altresì gli atleti non possono scendere in mare se non accompagnati da un istruttore o autorizzati dallo stesso.

Durante la stagione estiva la presenza degli atleti nella sezione vela al di fuori degli orari di allenamento non deve interferire in alcun modo con le attività di scuola vela e deve essere improntata allo spirito di collaborazione.

**Art. 40 – Accesso dei genitori degli atleti alla sezione vela.**

I genitori degli atleti, soci del CNS, possono accedere alla sezione vela, ad esclusione degli spazi in cui si svolgono le lezioni, purché non interferiscano in alcun modo con lo svolgimento dell'attività; i genitori non soci devono altresì essere autorizzati dal direttore sportivo.

**Art. 41 – Differimento o annullamento di un allenamento.**

Nel caso di differimento o annullamento di un allenamento per condizioni meteo avverse o per causa di forza maggiore l'istruttore provvederà ad informare telefonicamente gli atleti non più tardi di trenta minuti prima dell'inizio dell'allenamento stesso. Diversamente gli allenamenti si intendono sempre confermati e gli atleti sono tenuti a parteciparvi con puntualità ed assiduità.

**Art. 42 – Attrezzature, abbigliamento ed effetti personali degli atleti.**

Gli atleti devono essere dotati di attrezzatura ed abbigliamento personali idonei all'attività. Al fine di garantire una ragionevole omogeneità e una migliore gestione delle risorse degli atleti l'attrezzatura e l'abbigliamento tecnici di proprietà degli atleti e la loro manutenzione devono essere approvati dall'istruttore.

L'attrezzatura personale degli atleti deve essere riposta in modo ordinato e pulito negli spazi ad essa attribuiti. Il CNS in nessun caso è responsabile per furti, danni o manomissioni che si dovessero verificare all'interno della sezione vela o dei mezzi del CNS.

L'abbigliamento degli atleti ed ogni altro effetto personale non devono rimanere all'interno della

sezione vela dopo la fine degli allenamenti o delle trasferte ad eccezione dei giubbetti salvagente, delle cinture da trapezio e degli stivaletti che possono rimanere negli spogliatoi purché in modo ordinato e pulito; in ogni caso il CNS declina ogni responsabilità nel caso di furti, danni o manomissioni. Gli oggetti e i vestiti smarriti o dimenticati verranno ammuccchiati senza formalità e smaltiti dopo trenta giorni dal ritrovamento.

**Art. 43** – Riparazione delle imbarcazioni.

Il personale del CNS non è tenuto a provvedere alla riparazione delle imbarcazioni degli atleti; in ogni caso eventuali riparazioni saranno a carico degli atleti stessi.

**Art. 44** – Tesseramento FIV.

Gli atleti della squadra agonistica sono necessariamente tesserati alla FIV dal CNS.

**Art. 45** – Regate sociali.

Gli atleti partecipano alle regate programmate dal CNS. La partecipazione a regate diverse deve essere approvata dal direttore sportivo.

Partecipano alle regate gli atleti elencati nella convocazione che verrà esposta non più tardi di due settimane prima della manifestazione.

**Art. 46** – Trasferte.

Durante le trasferte gli atleti e le loro attrezzature sono presi in carico dall'istruttore dal momento della partenza dalla sezione vela a quello del rientro. Durante le trasferte gli atleti devono tenere un'atteggiamento corretto sotto il profilo del comportamento, dell'ordine e dell'igiene personale. Il CNS declina ogni responsabilità per danni o smarrimenti causati o subiti dagli atleti in conseguenza del mancato rispetto di queste regole. La collaborazione e l'assistenza dei genitori è gradita purché concordata con l'istruttore responsabile e comunque rivolta nell'interesse di tutta la squadra.

**Art. 47** – Costi di trasferta.

Per le trasferte il CNS provvede alle spese riguardanti l'istruttore, il gommone e il pulmino ad esclusione del gasolio per il pulmino che verrà diviso tra gli atleti. Ogni altra spesa è a carico degli atleti. Il preventivo indicativo di spesa verrà affisso in bacheca una settimana prima della trasferta. Tale cifra dovrà essere consegnata all'istruttore prima della partenza. L'istruttore fornirà alla fine della trasferta il resoconto di spesa per ogni atleta e il relativo saldo.

Durante le trasferte le spese verranno, salvo situazioni di spesa eccezionali, imputate in ugual misura a tutti gli atleti.

Durante le trasferte l'istruttore provvede a tutte le esigenze significative degli atleti; si raccomanda pertanto ai genitori degli atleti minorenni di non lasciare ai figli somme importanti per le spese voluttuarie.

**Art. 48** – Provvedimenti disciplinari.

Provvedimenti disciplinari quali il richiamo scritto, la sospensione o la radiazione possono essere presi dal consiglio direttivo del CNS su iniziativa del direttore sportivo sentito l'istruttore in conseguenza di gravi mancanze al suddetto regolamento o alle più normali regole civili che la vita sociale esige.

## **ISCRIZIONE, QUOTE SOCIALI E D'ORMEGGIO, MOROSITA'**

**Art. 49** – Termini di pagamento.

Le quote associative e quelle d'ormeggio devono essere pagate entro i termini stabiliti dallo Statuto Sociale (Art. 6) e dal Consiglio Direttivo (delibera n° 14 del 13/12/2005), vale a dire: entro il 31 gennaio per la quota sociale ed entro il 28 febbraio per la quota d'ormeggio, ed hanno validità annuale, dal 01 gennaio al 31 dicembre.

**Art. 50** – Comunicazione dati.

All'atto della loro iscrizione, i Signori Soci sono tenuti a comunicare il proprio esatto indirizzo ed il numero telefonico. Ogni variazione interessante indirizzo o numero telefonico dovrà essere comunicata, per iscritto, entro il più breve tempo possibile alla Segreteria del Circolo. Qualsiasi comunicazione indirizzata al Socio sarà spedita all'ultimo indirizzo comunicato alla Segreteria del Circolo.

**Art. 51** – Quota associativa d'ingresso e quote "una tantum".

All'atto della prima iscrizione al CNS il nuovo socio è tenuto a versare, oltre alla quota sociale annuale (attuali € 250,00), una quota ingresso (attuali € 430,00), nonché eventuali quote "una tantum" qualora fossero deliberate dall'Assemblea dei soci.

**Art. 52** – Quota d'ormeggio di ingresso.

Per i nuovi ormeggi, a partire da Gennaio 2003 è dovuto il versamento di una "quota di ingresso" aggiuntiva, pari alla quota annuale d'ormeggio, con dimensioni minime (8mt X 3mt).

Il socio fruitore di un posto barca, richiedendolo per una seconda imbarcazione, non deve pagare su di essa la quota d'ingresso.

Il socio fruitore di un posto barca rinunciando all'ormeggio per più di cinque anni perde la continuità e dovrà quindi pagare la quota d'ingresso come per un nuovo ormeggio.

I soci che cambiano la loro barca, nei primi cinque anni di appartenenza al sodalizio, con una di dimensioni superiori sono tenuti a pagare per differenza anche la quota di ingresso ormeggio.

**Art. 53** – Diritto all'esenzione dalla quota d'ingresso.

Il diritto all'esenzione dalla quota d'ingresso vale per un solo socio della stessa barca (es. se ci sono due soci su una barca che decidono di dividersi e viene acquistata una nuova imbarcazione sull'ormeggio della stessa si dovrà pagare la quota d'ingresso.)

**Art. 54** – Soci iscritti per imbarcazione.

Per imbarcazioni fino a 8,99 mt è sufficiente l'iscrizione di un solo socio; per imbarcazioni fino a 12,99 mt è necessaria l'iscrizione di due soci; per imbarcazioni da 13,00 mt ed oltre è richiesta l'iscrizione di tre soci.

Per imbarcazioni che superano i 16 mt è prevista la "trattativa privata" con un minimo pari ad una quota 16 m x 5 m.

**Art. 55** – Cedibilità del posto barca.

Il posto barca NON è cedibile. Il socio che vende la barca perde i ratei della quota d'ormeggio.

**Art. 56** – Imbarcazioni in transito e ormeggio stagionale.

Alle imbarcazioni in transito si applicano delle tariffe giornaliere, settimanali o mensili secondo tariffario consultabile in segreteria, come contributo alle spese per i servizi offerti. L'ormeggio stagionale, per i soci e solo in presenza di disponibilità di posti, decorre dal mese di giugno a dicembre, previo pagamento della quota ormeggio annuale.

**Art. 57 – Morosità e provvedimenti.**

Il Socio sarà considerato moroso trascorso il termine di trenta (30) giorni dalle scadenze previste.

Al Socio moroso saranno applicati i provvedimenti di cui al punto 8 dell'Art. 5 dello Statuto: "Il socio moroso, fermo restando il dovere di pagamento dei canoni a lui spettanti, sarà sospeso da ogni partecipazione ai diritti del presente statuto.", e dell'Art. 7 dello Statuto: "I soci cessano di appartenere al Circolo nei seguenti casi: per dimissione volontaria, per morosità, per radiazione deliberata dal collegio dei Probiviri"; gli sarà applicato altresì il recupero forzoso del credito.

L'assemblea ordinaria dei soci del 13/04/2014, ha deliberato le seguenti disposizioni, da applicare nei confronti dei soci morosi:

1. Blocco badge entrata al Circolo ed ai servizi.
2. Diniego di disponibilità dell'ormeggio al momento del varo.
3. Spostamento dell'imbarcazione su altro pontile (art. 15 del regolamento).
4. Sanzione pecuniaria (Ogni 30 giorni di ritardo sarà applicata una maggiorazione del 5% cumulabile fino ad un massimo di mesi tre).
5. Decorso il termine di mesi tre, il socio come cesserà di appartenere al sodalizio.

## **TITOLO VII SEZIONI E COMITATI**

**Art. 58 – Disposizioni generali.**

Il presente titolo disciplina le quattro sezioni esistenti all'interno del C.N.S.: sezioni Pesca, Vela, Subacquea e Vela Agonistica. Le sezioni Pesca e Vela sono state costituite con delibera del C.D. n. 9 del 12/07/2010; la sezione Subacquea è stata costituita con delibera del C.D. n. 10 del 06/09/2010; la sezione Vela Agonistica è stata costituita con delibera del C.D. n. 10 del 08/11/2013. Si riporta di seguito il contenuto della delibera del C.D. n. 9 del 12/07/2010, quale regolamento valido per tutte le sezioni suddette.

**Art. 59 – Riunioni delle sezioni.**

Si da mandato ai consiglieri delegati di convocare un'assemblea tra i soci interessati a far parte di dette sezioni. Il Presidente, Vicepresidente ed il Tesoriere saranno invitati ad ogni riunione delle sezioni, in qualità di ospiti e potranno intervenire al dibattito, lasciando piena autonomia alle sezioni.

**Art. 60 – Comitato direttivo delle sezioni.**

Alla prima assemblea utile potrà essere eletto un comitato direttivo composto da un minimo di cinque persone. In ogni caso sarà il consigliere delegato a rappresentare la sezione stessa e non potrà essere sfiduciato o messo in discussione.

Le sezioni potranno nominare un socio a presenziare come ospite alle riunioni del Consiglio Direttivo del C.N.S., senza diritto di voto.

**Art. 61 – Budget finanziario e sponsorizzazioni.**

Le sezioni saranno dotate di un budget finanziario, stabilito su proposta delle stesse e ratificato dal Consiglio Direttivo del C.N.S. e dall'Assemblea dei soci. Le sezioni possono ricorrere altresì a sponsorizzazioni esterne.

**Art. 62 – Eventi sociali.**

Il CNS offrirà in occasione degli eventi più importanti (Strategata, La Sfida ed in ogni caso un evento per sezione) ai soli partecipanti sportivi, un pranzo nell'ambito sociale, ad esclusione delle cene di gala.

## **TITOLO VIII MODIFICHE**

**Art. 63 - Modifiche al Regolamento.**

Delle modifiche apportate al presente Regolamento il Consiglio Direttivo darà tempestiva comunicazione ai soci mediante affissione nella bacheca Sociale.

**Art. 64 - Rinvio.**

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento, varranno, ove applicabili, le norme Statutarie oppure le disposizioni che il Consiglio Direttivo emanerà di volta in volta e caso per caso.

**Art. 65 – Revisione n.1.**

La revisione n.1 è risultante dalla riunione di tutti i regolamenti in essere in un regolamento unico e generale.

**Art. 66 – Modifiche al presente regolamento.**

Le modifiche sono evidenziate in grassetto.